

IL FUTURO DELLO SCI. Una novità di rilievo sul piano del rilancio

## Montecampione, un sì che divide i residenti

Domenico Benzoni

Il Cda del Consorzio ha deciso di aggirare lo Statuto. In arrivo 150 mila euro per la nascente Fondazione

«Dobbiamo dare un segnale agli enti pubblici, ricordando che pur nel rispetto dello Statuto anche noi crediamo nel rilancio di Montecampione e siamo pronti a porci a fianco dei commercianti e della futura fondazione». Queste parole di Marco Daminelli, presidente del Consorzio residenti, hanno spinto il consiglio di amministrazione dell'ente che gestisce il comprensorio turistico a deliberare di concedere un contributo di 150 mila euro alla neonata srl «Ski area».

In questo modo si è aggirato l'ostacolo dello Statuto, che di fatto proibisce all'ente di «partecipare a società sia di persone sia di capitali, anche per finalità inerenti allo svolgimento dei suoi compiti». Contributo finalizzato alla «promozione di attività sportiva, ricreativa, culturale» si precisa nella delibera approvata da otto consiglieri (Daminelli, Pezzotti, Polo, Birnbaum, Piovani, Fumagalli, Cesari e De Cristofaro) con il voto contrario di quelli del Comitato (Lanna e Pacchioli).

La contropartita? La società dovrebbe attivare politiche di favore, vale a dire sconti sugli sky pass per i residenti e la stampigliatura del logo del Consorzio sui tesserini. Agevolazioni che sono già state confermate, mentre i prezzi degli stagionali sono in fase di definizione. A calcoli fatti, quanto deliberato dal Consorzio dovrebbe gravare su ognuno dei circa 2.500 proprietari di immobili per una cifra che varia dai 50 ai 60 euro. Un costo indiretto, visto che i soldi usciranno dal prossimo bilancio dell'ente, che verrà portato in approvazione a gennaio.

La decisione ha suscitato assensi e contrarietà; tra queste ultime si inserisce una diffida dell'avvocato Roberto Pacchioli, componente del Comitato, che ha chiesto al Cda di non dare esecuzione alla delibera in quanto contraria allo Statuto. Per quanto riguarda l'azionariato diffuso su base volontaria a sostegno della stazione invernale, il Consorzio si è impegnato anche a farsi promotore dell'iniziativa e a mettere a disposizione le proprie strutture per raccogliere le manifestazioni di interesse. Che finora si sono manifestate con numerose telefonate informative agli uffici consortili. Presto una lettera del presidente Daminelli dovrebbe raggiungere tutti i consorziati, insieme a una mail con il modulo per manifestare la disponibilità. Secondo indiscrezioni, però, il contributo non sarebbe per Ski area, ma per la non ancora nata fondazione per lo sviluppo di Montecampione.

Nel frattempo si registra il «no» di Vallecamonica servizi spa, la holding pubblica del metano, alla presenza nella srl che dal 12 novembre ha in carico gli impianti di risalita di Montecampione. Per ora Innocenzo Cotti di Ski area dovrà accontentarsi e sperare che almeno la neve sia propizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA